

OGGETTO: Attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 53/2011, n. 352/2011 e n. 54/2012 relativamente all'ammissione ai contributi per la fuoriuscita volontaria dei lavoratori socialmente utili (LSU) dal bacino laziale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 29 aprile 2013, n. 2 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2013 art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25”;
- la legge regionale 29 aprile 2013, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015”;
- il decreto legislativo 1 dicembre 1997 n. 468 che disciplina l’istituto dei Lavori Socialmente Utili;
- il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 che, con l’art. 2, comma 2, lettera f), conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti in materia di indirizzo, programmazione e verifica dei Lavori Socialmente Utili (LSU) ai sensi della vigente normativa in materia;
- il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l’art 7 che regolamenta la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;
- la legge regionale 22 luglio 2002 n. 21 “Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell’ambito delle politiche attive per il lavoro”, e, in particolare l’art. 3 comma 4 che prevede, la concessione da parte della regione di un contributo “una tantum” per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili;
- la deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2000, n. 1799 con la quale si è dato seguito, attraverso l’impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall’articolo 2 del D.Lgs n. 81/2000;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 53 dell’11 febbraio 2011, “Legge regionale n. 21/2002. Approvazione del programma Operativo (PO) per il periodo 2010-2012 ai fini della stabilizzazione occupazionale dei lavoratori di cui all’art. 4 della legge medesima”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 352 del 29 luglio 2011, “Legge Regionale 21/2002. Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo (ASU) e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili (LSU). Periodo 1 luglio 2011 - 31 dicembre 2011”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 54 del 17 febbraio 2012 “Legge Regionale 21/2002 e DGR 352/2011. Conferma del piano di sostegno regionale e approvazione piano dei costi per il triennio 2012 – 2014”;
- la determinazione dirigenziale del 19 marzo 2012, n. B01541, “Legge Regionale 22 luglio 2002 n.21. Approvazione elenco definitivo delle domande inviate negli anni 2010/2011 dai Lavoratori Socialmente Utili per il contributo per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all’articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n.21.Impegno della somma di €4.090.000,00 (€quattromilioninovecentamila/00) quale prima tranche del contributo di € 35.000,00 (€ trentacinquemila/00) ad ogni lavoratore dimissionario. Capitolo F32101, esercizio finanziario 2012”
- la determinazione dirigenziale del 10 maggio 2012, n. B02755, “Rettifica alla Determinazione n.B01541 del 19.03.2012. Disimpegno della somma di € 120.000,00 (€ centoventimila/00) di cui all’impegno n. 18161/2012, Cap. F 32101 es.2012, attribuita alla VIII Comunità Montana del Turano”;
- la determinazione dirigenziale del 30 maggio 2012, n. B03242, “Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21. Approvazione elenco definitivo delle domande inviate negli anni 2010/2011 dai Lavoratori Socialmente Utili appartenenti alla VIII Comunità Montana del Turano per il contributo per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all’articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n. 21.Impegno della somma di €420.000,00 (€ quattrocentoventimila/00) quale intero importo del contributo di € 35.000,00 (€ trentacinquemila/00) destinato ad ogni Lavoratore Socialmente Utile dimissionario volontario. Capitolo F32101, esercizio finanziario 2012”;
- la determinazione dirigenziale n. B00393 del 7 febbraio 2013 “Indicazioni operative per la realizzazione degli interventi finalizzati alla stabilizzazione dei LSU di cui alla DGR 53/2011 ed al Decreto del Direttore Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all’occupazione del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali 315/III/2011 del 22 luglio 2011”;
- la deliberazione della Camera di Consiglio della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio del giorno 20 maggio 2013 e depositata in segreteria il 12 giugno 2013, sulla Relazione annuale, della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, inerente al Controllo sul Rendiconto Generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2011;

CONSIDERATO che

- nella deliberazione della Corte dei Conti, precedentemente citata, non vengono mossi rilievi in ordine alla concessione di contributi “*una tantum*” alle richieste di fuoriuscita volontaria al fine dello svuotamento del Bacino della Regione Lazio;
- La Direzione regionale Lavoro sta svolgendo le verifiche in ordine alla corrispondenza fra i dati INPS relativi al bacino LSU laziale e i dati forniti da parte degli Enti utilizzatori, sia rispetto al processo di fuoriuscita sia rispetto alle assunzioni effettuate;
- che il confronto fra i dati INPS e i dati degli Enti Utilizzatori di LSU permette di stabilire con certezza l’avanzamento della spesa economico-finanziaria per la risoluzione del finanziamento “*una tantum*” dei LSU che hanno fatto richiesta di fuoriuscita volontaria;
- sulla base di quanto previsto dalle richiamate deliberazioni della Giunta regionale n. 53 e n. 352 del 2011, sono state presentate alla Direzione regionale competente in materia di lavoro richieste di fuoriuscita volontaria dal bacino degli LSU e di concessione del relativo

contributo “una tantum” di complessivi € 35.000,00 (trentacinquemila/00) per ciascun lavoratore, secondo quanto previsto dal programma Operativo (PO) per il periodo 2010-2012;

- la Direzione regionale competente in materia di lavoro con propri successivi atti, in attuazione delle richiamate Deliberazioni della Giunta regionale n. 53 e n 352 del 2011 nonché n. 54 del 2012, ha:
 - approvato 409 (quattrocentonove) domande pervenute dal 2010 a marzo 2012 per il contributo alla fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all’articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n. 21;
 - indicato il numero dei lavoratori ammessi all’incentivo alla fuoriuscita in apposito elenco articolato per enti utilizzatori (Comuni e Comunità montane ed altri Enti pubblici);
 - impegnato in favore degli Enti utilizzatori sul capitolo F32101, esercizio finanziario 2012, la somma complessiva di € 4.090.000,00 (€ quattromilioninovecentamila/00) determinato dall’assegnazione di un importo pari ad €10.000,00 (€diecimila/00) per ogni lavoratore, quale prima tranche del contributo di € 35.000,00 (€ trentacinquemila/00) dovuto a ciascun LSU dimissionario”;
 - disimpegnato la somma di € 120.000,00 (€ centoventimila/00) in favore della VIII Comunità Montana del Turano, Ente utilizzatore di dodici LSU ammessi al contributo per la fuoriuscita, a fronte dell’impossibilità di procedere alla liquidazione dell’importo;
 - impegnato la somma complessiva di € 420.000,00 (€ quattrocentoventimila/00) sul capitolo F32101, esercizio finanziario 2012, in favore dei dodici LSU interessati già appartenenti all’VIII Comunità Montana del Turano, al fine di erogare ad ognuno di essi dell’intero contributo di €35.000,00 (trentacinquemila/00);
 - prorogato al 30 Settembre 2013 il termine per la conclusione degli interventi destinati ai LSU, dando atto che entro detto termine dovranno realizzarsi le opzioni occupazionali previste dalla DGR 53/2011;
- che sono quindi pervenute domande per l’accesso al contributo previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53 del 2011 e n. 352 del 2011 anche nel periodo successivo a quello oggetto delle determinazioni dirigenziali richiamate;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- con lettera della Direzione regionale “Lavoro” del 14 giugno 2013, prot. 110479, si è provveduto a richiedere - attraverso la compilazione di specifici modelli resi disponibili in allegato alla nota stessa - agli Enti di provenienza (gli Enti già “utilizzatori” dei LSU) dei lavoratori che hanno presentato domanda di fuoriuscita volontaria dal bacino degli LSU e di concessione del connesso contributo *una tantum*:
 - la conferma dell’attestazione che i lavoratori richiedenti l’incentivo alla fuoriuscita risultavano impegnati presso l’ente come lavoratore socialmente utili, ai sensi dell’art.2 del Decreto legislativo n. 81 del 2000 ovvero ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1799 del 2000;
 - la dichiarazione dell’importo erogato ai singoli lavoratori;
 - la dichiarazione attestante l’emissione del CUD in favore dei lavoratori cui sono stati erogati in toto o in parte i contributi alla fuoriuscita;
- la lettera della Direzione regionale “Lavoro” del 14 giugno 2013, prot. 110479 prevedeva, per ogni Enti destinatario, l’elenco nominativo dei lavoratori di pertinenza che hanno

- presentato dal 2010 le richieste per il contributo alla fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n. 21;
- le risposte fornite alla data di 29 luglio 2013 dagli Enti destinatari della richiamata nota prot. 110479 del 14 giugno 2013, hanno confermato la sussistenza dei requisiti necessari per il contributo alla fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n. 21 in capo a n. 456 lavoratori che hanno presentato dal 2010 le relative richieste;
 - la spesa complessiva per il contributo alla fuoriuscita volontaria dal bacino degli LSU laziale ai n. 456 lavoratori per la concessione dell'incentivo una tantum, previa ulteriore verifica amministrativa, ammonta ad €15.960.000,00 (quindicimilioninovecentosessantamila Euro), dei quali €4.390.000,00 (quattromilionitrecentonovantamila €) già impegnati ed erogati, determinando una spesa residua di €11.570.000,00 (undicimilionicinquecentosettantamila Euro);
 - il capitolo F32106 presenta una competenza, per l'esercizio finanziario 2013, pari a € 3.274.182,43 (tremilioniduecentosettantaquattrocentoottantadue/43 Euro);
 - occorre conseguentemente rendere disponibili ulteriori risorse pari a € 8.295.817,57 (ottomilioniduecentonovantacinqueottocentodieciasette/57 Euro) al fine dell'erogazione del contributo per i LSU che hanno fatto richiesta di fuoriuscita volontaria;

RITENUTO NECESSARIO

- proseguire il processo di attuazione delle richiamate deliberazioni della Giunta regionale n. 53 e n. 352 del 2011 nonché n. 54 del 2012 relativamente all'ammissione ai contributi per la fuoriuscita volontaria, dando mandato al Direttore della Direzione "Lavoro" di adottare i provvedimenti necessari;
- stabilire che i contributi "*una tantum*" ai LSU che hanno fatto domanda di fuoriuscita volontaria al fine dello svuotamento del bacino della Regione Lazio potranno essere liquidati in più *tranches*;
- dare atto che gli interventi di cui al primo alinea trovano copertura finanziaria nel capitolo F32106 del Bilancio regionale, missione 15 programma 03 macroaggregato 2.03.02.01.000, esercizio 2013 relativamente ad € 3.274.182,43 (tremilioniduecentosettantaquattrocentoottantadue/43 Euro);
- autorizzare il prelevamento pari a € 8.295.817,57 (ottomilioniduecentonovantacinqueottocentodieciasette/57 Euro) da imputare su un nuovo capitolo di spesa istituito a seguito di Decreto Presidenziale di variazione di Bilancio, esercizio finanziario 2013, nell'ambito programma 03 missione 15 macroaggregato 1.04.01.02 (Amministrazioni locali);
- individuare il 31 dicembre 2014 come termine per la presentazione di eventuali ulteriori richieste di fuoriuscita dal bacino LSU laziale per i lavoratori in possesso dei requisiti previsti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53 e n. 352 del 2011 nonché n. 54 del 2012;

D E L I B E R A

1. proseguire il processo di attuazione delle richiamate deliberazioni della Giunta regionale n. 53 e n. 352 del 2011 nonché n. 54 del 2012 relativamente all'ammissione ai contributi per la fuoriuscita volontaria, dando mandato al Direttore della Direzione "Lavoro" di adottare i provvedimenti necessari;
2. stabilire che i contributi "*una tantum*" ai LSU che hanno fatto domanda di fuoriuscita volontaria al fine dello svuotamento del bacino della Regione Lazio potranno essere liquidati anche in più *tranches*;
3. dare atto che gli interventi di cui al punto 1 trovano copertura finanziaria nel capitolo F32106 del Bilancio regionale, missione 15 programma 03 macroaggregato 2.03.02.01.000, esercizio 2013 relativamente ad € 3.274.182,43 (tre milioni duecento settantaquattrocento ottantadue/43 Euro);
4. che la copertura finanziaria di € 8.295.817,57 (ottomilioni duecento novantacinque ottocentodieci e sette/57 Euro) verrà assicurata mediante prelevamento dal capitolo T21505 "Perdite potenziali per le spese correnti a carico della Regione – Fondo di riserva" missione 20 programma 01 macroaggregato 1.09.01.01.000;
5. di autorizzare il prelevamento pari a € 8.295.817,57 (ottomilioni duecento novantacinque ottocentodieci e sette/57 Euro) da imputare su un nuovo capitolo di spesa istituito a seguito di Decreto Presidenziale di variazione di Bilancio, esercizio finanziario 2013, nell'ambito programma 03 missione 15 macroaggregato 1.04.01.02 (Amministrazioni locali);
6. individuare il 31 dicembre 2014 come termine per la presentazione di eventuali ulteriori richieste di fuoriuscita dal bacino LSU laziale per i lavoratori in possesso dei requisiti previsti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 53 e n. 352 del 2011 nonché n. 54 del 2012;

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.portalavoro.regione.lazio.it. Il provvedimento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione su quest'ultimo.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.